



Ispettorato territoriale del lavoro di Prato – Pistoia

Determina di affidamento Diretto fuori MEPA del servizio formazione del centralinista non vedente

**CIG: ZA23C5FA6E
IL DIRIGENTE**

VISTO il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale in attuazione della legge 10/12/2014 n. 183" con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro (in breve, INL);

VISTO il DPCM del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'INL;

VISTO il DPCM del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;

VISTO il D.D. n. 24 del 24 febbraio 2022 con il quale è stato conferito l'incarico di direttore dell'Ispettorato Territoriale di Prato-Pistoia al dott. Stefano Oliveri Pennesi;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, redatto ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. ed approvato con Decreto direttoriale n. 19 del 19 marzo 2021;

VISTO il piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, redatto ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. ed approvato con Decreto direttoriale n. 7 del 27 gennaio 2022;

DATO ATTO che per si rende necessario formare il Centralinista non vedente della sede di Pistoia dell'ITL Prato-Pistoia all'utilizzo degli applicativi in uso al personale dell'Ispettorato e, in particolare, Microsoft teams per le specificità del dipendente;

ATTESO che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, co. 5, della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è stato richiesto il codice identificativo di gara all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;

VISTE le indicazioni operative per gli acquisti di beni e servizi fornite dall'INL, con nota n. 48 del 16.10.2020 della Direzione Centrale Controlli, Trasparenza e Comunicazione Ufficio III – Protezione dei dati in merito all'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);

VISTO l'art. 50 co. 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 a norma del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del medesimo decreto con le seguenti modalità: "b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate

esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTO l'art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il quale stabilisce che “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte” (comma 1) e che “In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale” (comma 2);

VISTO, altresì, l'art. 1, comma 449 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede l'obbligo per le amministrazioni di approvvigionamento mediante l'utilizzo delle convenzioni quadro di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1 del D. L. 6 luglio 2012, n. 95, che prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

ATTESO che al momento non sussistono convenzioni attive in Consip, finalizzate all'acquisto dei servizi in oggetto e relativi lotti, alle quali eventualmente aderire, ne sono presenti sul M.E.P.A. singoli operatori economici per il settore interessato di facile reperimento e che rispondano alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 1 co. 450 della 27 dicembre 2006, n. 296 a norma del quale “le amministrazioni statali centrali e periferiche, [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”;

VISTO l'art. 1 comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145 che prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per gli acquisti di beni o servizi superiori a € 5.000,00;

ATTESO che per il presente affidamento l'Amministrazione è facultata a provvedere al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

ATTESO che non sussiste interesse transfrontaliero;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, non è necessario richiedere le garanzie provvisorie ivi previste e che non appare opportuno procedere a richiedere la garanzia definitiva stante il valore esiguo dell'affidamento;

VISTA la risposta del MIT al quesito 764/2020, in base alla quale “l'affidamento diretto, in quanto tale, avviene *sic et simpliciter* e dunque non presuppone una particolare motivazione né, tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. Resta fermo che occorre procedere nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016.”;

CONSIDERATA l'urgenza, l'occasionalità e la durata del servizio richiesto;

ATTESO che, quindi è stato individuato il professionista Emanuele Ricciardi, nato a Cercola (NA) il 13.09.1981, residente in Firenze alla via Passavanti n. 36, Cod. Fisc. RCCMNL71p13C495Q, P. Iva 05488750489, che si è reso disponibile allo svolgimento delle prestazioni, con un'offerta pari ad € 60,00 orarie oltre a rimborso spese forfettario di € 90,00 per un totale onnicomprensivo di € 810,00, di cui è stato verificato il possesso dei requisiti indicati negli articoli 52 e 17 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, cui affidare il servizio di formazione del centralista non vedente mediante affidamento diretto fuori MEPA;

CONSTATATO che l'affidamento in oggetto rientra nei limiti di spesa di questa Amministrazione;

ACQUISITO il DURC – richiesta di regolarità dall'affidatario e il certificato del casellario giudiziale attesi i controlli effettuati sul Casellario ANAC e sul controllo regolarità INAIL;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria nel bilancio dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro – Direzione Centrale Risorse umane, finanziarie e logistiche, dell'importo necessario sul conto "interpretariato e traduzioni", cod. U.1.03.02.11.001;

EFFETTUATE, altresì, le opportune verifiche necessarie a certificare il possesso dei requisiti ex art. 52 e 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, attraverso l'acquisizione di autodichiarazione prevista dal medesimo art. 52 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

DETERMINA

1. di affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 alla Emanuele Ricciardi, nato a Cercola (NA) il 13.09.1981, residente in Firenze alla via Passavanti n. 36, Cod. Fisc. RCCMNL71p13C495Q, P. Iva 05488750489, il servizio di formazione specifica del centralinista non vedente per un importo ad € 60,00 orarie oltre a rimborso spese forfettario di € 90,00 per un totale onnicomprensivo di € 810,00;
2. di dare atto che gli impegni di spesa verranno effettuati alla presentazione della fattura e graveranno sul conto "Acquisto di servizi per altre spese di formazione e addestramento n.a.c", cod. n. U.1.03.02.03.999;
3. di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e della documentazione di cui in parte motiva;
4. di dare atto che, ai sensi della L. 3 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., l'affidatario ha l'obbligo di:
 - a) utilizzare apposito conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva), i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati allo scrivente Ispettorato entro 7 giorni dall'accensione o, nel caso di conti già esistenti, entro 7 giorni dalla prima utilizzazione per operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica;
 - b) comunicare, nello stesso termine indicato al punto 1, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
 - c) obbligo di assumere espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 3 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

A tal fine viene trasmesso all'affidatario, unitamente alla presente determina e al patto di integrità, modello per la comunicazione dei suddetti dati, che dovrà essere restituito debitamente compilato e sottoscritto;

5. di dare atto che, ai fini della fatturazione elettronica, i dati dello scrivente Ispettorato sono i seguenti:
Codice Fiscale: 97900660586
Codice IPA: 1BMGRB
SPLIT PAYMENT: SI (D.L. 50/2017);
6. di dare atto che il CIG assegnato al presente atto è il n. CIG ZA23C5FA6E e che il pagamento verrà effettuato mediante bonifico bancario o postale su conto dedicato ai sensi della Legge 13/08/2012 n.136 (tracciabilità dei pagamenti);
7. di rendere noto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – Informativa sul trattamento dei dati personali – che i dati personali dell'operatore economico saranno trattati dall'INL, con sede di Roma Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. A tali fini l'INL tratterà i dati personali dell'operatore economico con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04) consultabile nell'apposita pagina del sito (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/pagine/privacy.aspx>). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio";
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il dott. Stefano Olivieri Pennesi;
9. di dare atto che la presente determina verrà pubblicata sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente.

Il Direttore
Dott. Stefano Olivieri Pennesi